



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-150.0.0.-123

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di Novembre il sottoscritto Gallo Luisa in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA EX 35 D.Lgs. n 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO' INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI PER IL PERIODO 1 – 28 FEBBRAIO 2017 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 8736,00 ESCLUSA IVA (CIG 688234960F) .- PROROGA TECNICA DAL 1° DICEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017 PER EURO 17.810,80 INCLUSA IVA AL 5% (CIG ZEA1C2E00B).

Adottata il 24/11/2016
Esecutiva dal 12/12/2016

24/11/2016	GALLO LUISA
------------	-------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-150.0.0.-123

OGGETTO INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA EX 35 D.Lgs. n 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO’ INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI PER IL PERIODO 1 – 28 FEBBRAIO 2017 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 8736,00 ESCLUSA IVA (CIG 688234960F) .- PROROGA TECNICA DAL 1° DICEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017 PER EURO 17.810,80 INCLUSA IVA AL 5% (CIG ZEA1C2E00B).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e s.m.i;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l’art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l’art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l’art. 20 ;
- il Decreto Legislativo 50/2016 ed in particolare l’allegato IX;
- il Regolamento dell’Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale come modificato con DCC n 15 del 12/04/2016
- il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I –approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell’Ente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ed in particolare l'art. 26 comma 6;
- **la Deliberazione di C.C. n. 30 del 18/05//2016 avente ad oggetto “Approvazione Documenti Previsionali e Programmatici 2016 – 2018”;**
- **la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 23 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;**

Considerato che: con determinazione dirigenziale n. 2016.150.0.0.115 dell'11/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva con l' assegnazione del servizio di inserimento lavorativo per donne in stato di disagio sociale e rifugiati per il periodo ottobre- novembre 2016;

Verificato che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Comunale n. 404 del 12 novembre 2009 Linee guida per il funzionamento della Centrale d'Acquisto di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 251/2009 Utilizzo del Mercato Elettronico di cui al DPR n. 101/2002, attualmente, per il servizio del caso, non risulta alcuna offerta sul MEPA;

Considerato altresì che l'intervento riveste un'elevata rilevanza sociale perché trattasi di un servizio di inserimento lavorativo per donne in stato di disagio sociale e rifugiati segnalate dai servizi pubblici sociali territoriali (Ambiti Territoriali Sociali, Uost, Noac, Ussm, dal Servizio Educativo Adulti, Centri Servizi, Comunità Educative Assistenziali, Istituti Scolastici, Centri Territoriali per l'educazione degli adulti). L'intervento si rivolge a donne e rifugiati, residenti nel Comune di Genova.

Ritenuto necessario procedere all'individuazione di un soggetto a cui affidare il servizio per il mese di febbraio 2017;

Rilevato che, secondo quanto indicato nelle FAQ predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016, pubblicate in data 8 giugno 2016, e in particolare nella FAQ n. 3, il d.lgs. 50/2016 prevede l'applicazione ai servizi sociali rientranti nell'allegato IX del Codice delle norme del nuovo Codice al superamento della soglia prevista dall'art. 35 (appalti di importo pari o superiore a 750.000 euro), fatta salva comunque l'applicazione dei principi generali di cui all'art. 4 del Codice stesso;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il servizio in oggetto rientra tra i servizi previsti dall'Allegato IX del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni pubbliche”;

Dato atto che il Consiglio Comunale, in data 23/03/2011 con deliberazione n. 10 aveva definito le linee di indirizzo per l'affidamento degli appalti di servizi da parte della civica amministrazione al fine di sostenere l'inserimento lavorativo delle fasce deboli e in difficoltà;

Dato atto che con dgc 2016-2013 del 06/10/2016 veniva approvato un “protocollo d'intesa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi per favorire lo sviluppo di un sistema economico sociale sostenibile, intelligente e inclusivo”, tale protocollo già sottoscritto in data 26 settembre 2016 tra il Comune di Genova e le confederali c.g.i.l., cisl e uil, confindustria, ance, cna, confartigianato, ascom, confesercenti ed alleanza delle cooperative italiane, ha tra gli obiettivi l'attenzione agli aspetti sociali nella definizione dei bandi di gara per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori, valorizzando le imprese “etiche” o “socialmente responsabili” impegnate a garantire, con riferimento a tutta la catena di fornitura, l'applicazione degli standard sociali riguardanti i diritti umani e le condizioni di lavoro riconosciuti a livello internazionale, la buona occupazione, il lavoro regolare ed i livelli occupazionali

Valutato, pertanto, di attivare, a tal fine, una procedura negoziata, come disciplinato dal vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova;

Ritenuto necessario:

- approvare la progettazione del servizio, al fine di dare seguito all'indizione della relativa procedura di gara, secondo quanto previsto dall'art. 279 del DPR 207/2010, come descritto nei seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti:

A. relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui i servizi si inseriscono

B. calcolo della spesa per l'acquisizione dei servizi

C. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

D. capitolato speciale d'appalto

E. disciplinare di gara

F. schema contratto

- aggiudicare il servizio oggetto del presente provvedimento al soggetto la cui offerta risulti economicamente più vantaggiosa;
- stimare che il valore dell'importo posto a base di gara sia pari ad EURO 8736,00 oltre IVA;
- invitare, con l'obiettivo di garantire un servizio di qualità, gli enti operanti nell'ambito dei servizi di cui sopra iscritti ad albo o elenchi regionali;
- pubblicare apposito avviso dell'indizione della procedura di cui al presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente al fine di garantire comunque la possibilità di partecipare ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;
- procedere all'assegnazione diretta del servizio ad un soggetto di fiducia dell'Amministrazione, fermo restando le condizioni stabilite sull'allegato Capitolato d'oneri, qualora la procedura negoziata andasse deserta o pervenissero offerte non valide;
- stipulare il contratto e provvedere a registrarlo sull'apposito applicativo del Comune di Genova;

Dato atto che, in relazione al servizio in oggetto, si ritiene di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) poiché il servizio di cui trattasi non comporta interferenze stante la natura intellettuale dello stesso come disposto dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n 3 del 5 marzo 2005, come specificato in capitolato.

Riscontrato di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DISPONE

per i motivi di cui in premessa:

1. **di approvare** l'indizione di procedura negoziata ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, ai fini dell'aggiudicazione del servizio per il periodo 1 – 28 febbraio 2017; e di approvare gli allegati documenti,

A. relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui i servizi si inseriscono

B. calcolo della spesa per l'acquisizione dei servizi

C. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

D. capitolato speciale d'appalto

E. disciplinare di gara

F. schema contratto;

2. **di approvare** la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale nell'area apposita della presente determinazione e allegati per garantire la massima trasparenza e partecipazione dei possibili soggetti interessati
3. di indicare **quale valore posto a base di gara l'importo di Euro 8736,00 oltre IVA 5%**;
4. di inviare **lettera di invito ai soggetti elencati nel DPCM 30.03.2001, operanti nell'ambito dei servizi di cui sopra, iscritti ad albo o elenchi regionali**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. di pubblicare **apposito avviso dell'indizione della procedura di cui al presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente al fine di garantire comunque la possibilità di partecipare ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti;**
6. di aggiudicare **il servizio di cui al punto 1) al soggetto la cui offerta risulti economicamente più vantaggiosa;**
7. di stabilire **di:**
 - regolamentare l'esecuzione del servizio e la presente procedura negoziata mediante dagli atti di cui al punto 1);
 - aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, fatte salve la facoltà di verificare la congruità del prezzo e di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea;
 - assegnare direttamente il servizio ad un soggetto di fiducia dell'Amministrazione, qualora la procedura negoziata andasse deserta o pervenissero offerte non valide;
 - stipulare il contratto e provvedere a registrarlo sull'apposito applicativo del Comune di Genova;
8. **di prenotare** l'importo di Euro 9.172,80 inclusa IVA al 5% al cap. 43421 del Bilancio 2016 c.d.c. 3230.629 "Sviluppo economico e politiche attive del lavoro - Acquisizione di servizi socio-assistenziali", PdC 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi N.A.C."- SIOPE 1332 altre spese per servizi) (**IMP. 2017.1433**)
9. **di stabilire** che il corrispondente CIG sia acquisito per l'importo pari a 24 mensilità per quanto definito nel capitolato e disciplinare della procedura negoziata;
10. **di impegnare** l'importo di Euro 225,00, dovuto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC (C.B. 54181) ai sensi della sua Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, al capitolo 43421 del Bilancio 2016 c.d.c. 3230.629 "Sviluppo economico e politiche attive del lavoro - Acquisizione di servizi socio-assistenziali", PdC 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi N.A.C."- SIOPE 1332 altre spese per servizi), previa riduzione, per risparmio di spesa, di pari importo dell'IMP 2016/2019 (**mov.006**) (**IMP. 2016.11725**);
11. di affidare alla Cooperativa Sociale la Comunità, (Codice Benf 9520), attuale affidataria, ai sensi dell'art 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in conformità all'art 3 c. 6 del Regolamento per l'acquisizione in economia dei beni e servizi del Comune di Genova, e nelle more della conclusione della procedura negoziata, il servizio di inserimento lavorativo donne in stato di disagio sociale per il periodo dal 1°dicembre 2016 al 31 gennaio 2017 per l'importo complessivo di € 17.810,80 compresa IVA 5%; (C.I.G. ZEA1C2E00B);
12. di impegnare l'importo complessivo di Euro 17.810,80 inclusa IVA 5% , di cui al precedente punto 11., al capitolo 43421, c.d.c. 3230.629 "Sviluppo economico e politiche attive del lavoro - Acquisizione di servizi socio-assistenziali", PdC 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi N.A.C."- SIOPE 1332 altre spese per servizi) nel modo seguente:
 - Bilancio 2016 Euro 8.905,40 (**IMP. 2016.11727**)
 - Bilancio 2017 Euro 8.905,40 (**IMP. 2017.1434**)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Sviluppo Economico gli ulteriori adempimenti necessari per l'espletamento della procedura negoziata, quali la composizione della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte in conseguenza dell'avvenuta scadenza dei termini di presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti e l'aggiudicazione delle attività oggetto dell'appalto;
14. di dare mandato agli uffici competenti di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di richieste di mandato di pagamento (MIRag);
15. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
16. di dare atto che, per la tipologia del servizio di cui trattasi, ad oggi, non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP SpA, per conto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, per l'approvvigionamento di determinate forniture di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
17. di dare atto che per l'affidamento del servizio di cui alla presente determinazione non risulta alcuna offerta negli attuali cataloghi del MEPA;
18. di dare atto che il servizio in oggetto rientra tra i servizi previsti dall'Allegato IX del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni pubbliche e che, secondo quanto indicato nelle FAQ predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016, pubblicate in data 8 giugno 2016, e in particolare nella FAQ n. 3, il d.lgs. 50/2016 prevede l'applicazione ai servizi sociali rientranti nell'allegato IX del Codice delle norme del nuovo Codice al superamento della soglia prevista dall'art. 35 (appalti di importo pari o superiore a 750.000 euro), fatta salva comunque l'applicazione dei principi generali di cui all'art. 4 del Codice stesso;
19. di dare atto che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i., nonché, in caso di procedure di gara, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

IL DIRETTORE
Dott.ssa Luisa Gallo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-150.0.0.-123

AD OGGETTO

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA EX 35 D.Lgs. n 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO’ INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI PER IL PERIODO 1 – 28 FEBBRAIO 2017 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 8736,00 ESCLUSA IVA (CIG 688234960F) .- PROROGA TECNICA DAL 1° DICEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017 PER EURO 17.810,80 INCLUSA IVA AL 5% (CIG ZEA1C2E00B).

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO A

INSERIMENTO LAVORATIVO PER DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI

Il Comune di Genova, conferisce al soggetto appaltatore, lo svolgimento di azioni di inserimento lavorativo per donne in stato di disagio sociale e rifugiati segnalati dai servizi territoriali e dagli altri enti accreditati (ATS, Servizi Educativi Adulti poi SIAF, U.O.S.T. del Comune di Genova, UEPE e SPIN del Ministero Giustizia, Servizio Disabili della Città Metropolitana, Salute Mentale ASL3 genovese)

L'intervento si colloca all'interno delle attività di inserimento lavorativo per fasce deboli seguite dall'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (UCIL).

Attraverso questo Servizio si vuole raggiungere la finalità di migliorare e implementare i Servizi di inserimento lavorativo rivolto a fasce deboli, già offerti dall'UCIL (Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi), e denominato progetto PAGA.

Il programma interviene su donne e rifugiati, segnalati dalla rete di riferimento, che esprimono problematiche legate al rischio di disadattamento sociale, e attua un intervento volto alla prevenzione e alla cura del disagio sociale tramite l'avviamento al lavoro.

L'obiettivo fondamentale è quello di portare le persone seguite ad una situazione di minor svantaggio relativamente all'ambito lavorativo attraverso progetti individualizzati che partono dalle esigenze e dalle caratteristiche personali del singolo.

Il Servizio si rivolge a donne italiane e straniere di età superiore ai 20 anni residenti nel territorio genovese inoccupate, disoccupate o sottoccupate ed in condizioni di grave e manifesta difficoltà rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro. A partire dall'anno 2011, il progetto accoglie anche i cittadini stranieri maschi di paesi terzi residenti a Genova ed in possesso di permesso di soggiorno per motivi di asilo, protezione sussidiaria e motivi umanitari.

Il progetto si svolge attraverso percorsi individualizzati e protetti con la finalità di:

- sostenere la persona nella propria identità lavorativa e nella motivazione al lavoro,
- incrementare le risorse e le competenze personali in materia di lavoro e di conciliazione famiglia-lavoro,
- facilitare l'incontro tra le destinatarie ed i soggetti attivi del mercato del lavoro.

INSERIMENTO LAVORATIVO PER DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI

La base d'asta è stata quantificata tenendo conto degli elementi che costituiscono i progetti dei seguenti interventi:

Per la quantificazione del costo del personale è stato preso come riferimento il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali con i seguenti livelli

N. 3 OPERATORI

Livello E2

Sono compresi i costi generali di gestione

Costo mensile

N. 3 OPERATORI

€ 8.736,00

IVA al 5%

€ 436,80

Totale lordo

€ 9.172,80

Totale a base d'asta € 8.736,00



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

CAPITOLATO SPECIALE

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UN SERVIZIO DI INSERIMENTO
LAVORATIVO PER DONNE IN STATO DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI**

PERIODO: FEBBRAIO 2017

Articolo 1 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente capitolato lo svolgimento di un servizio di inserimento lavorativo per le donne in stato di disagio sociale e rifugiati segnalati dai servizi territoriali e dagli altri enti accreditati (ATS, Servizi Educativi Adulti poi SIAF, U.O.S.T. del Comune di Genova, UEPE e SPIN del Ministero Giustizia, Servizio Disabili della Città Metropolitana, Salute Mentale ASL3 genovese)

L'intervento si colloca all'interno delle attività di inserimento lavorativo per fasce deboli seguite dall'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (UCIL).

Articolo 2 - Importo a base di gara

L'importo posto a base di gara è il seguente: Euro 8.736,00 esclusa IVA.

Tale importo potrà essere ampliato aggiungendo un importo massimo di 40.000€ annui da utilizzare per interventi a favore dei beneficiari della misura nazionale del SIA (Sostegno Inclusione Attiva).

L'effettivo utilizzo sarà subordinato all'approvazione del progetto PON presentato dal Comune di Genova e avverrà nei limiti dell'importo effettivamente finanziato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio alle prestazioni nelle more della stipulazione del contratto.

In tal caso, la durata contrattuale decorrerà dalla data di avvio delle prestazioni, autorizzate con le modalità di cui sopra, e l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio alle prestazioni agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente Capitolato e dalla propria offerta tecnica.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del vigente "Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova", si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per il Soggetto Aggiudicatario.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione assegnando il servizio per i mesi successivi a febbraio 2017 fino alla soglia massima complessiva (comprensiva dell'importo di aggiudicazione) di Euro 209.664,00.

Articolo 3 – Durata

Il Servizio avrà durata dal 1 al 28 febbraio 2017.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Articolo 4 – Destinatari del Servizio e rapporti con l'UCIL

L' intervento si rivolge a donne in grave disagio sociale e/o vittime di tratta, in condizioni di particolare difficoltà rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro, e a rifugiati in carico al Comune di Genova, inviati dai competenti Servizi territoriali.

Il Soggetto Aggiudicatario designerà un referente, per il Servizio di cui trattasi, che curerà i rapporti con UCIL per tutti gli aspetti di corretta esecuzione del Servizio.

In particolare il referente del Servizio provvederà al coordinamento del personale qualificato dedicato al Servizio con riunioni periodiche di verifica.

Inoltre individuerà e concorderà con il Responsabile dell'UCIL momenti di confronto tra gli operatori dedicati al progetto e gli operatori comunali che operano sulla stessa tipologia di utenza

Articolo 5 – Obiettivi del Servizio

Attraverso questo Servizio si vuole raggiungere la finalità di migliorare e implementare i Servizi di inserimento lavorativo rivolto a fasce deboli, già offerti dall'UCIL (Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi), e denominato progetto PAGA.

Il programma interviene su donne e rifugiati, segnalati dalla rete di riferimento, che esprimono problematiche legate al rischio di disadattamento sociale, e attua un intervento volto alla prevenzione e alla cura del disagio sociale tramite l'avviamento al lavoro.

L' obiettivo fondamentale è quello di portare le persone seguite ad una situazione di minor svantaggio relativamente all'ambito lavorativo attraverso progetti individualizzati che partono dalle esigenze e dalle caratteristiche personali del singolo.

Articolo 6 – Contenuti del Servizio e modalità di esecuzione

Il Servizio di inserimento lavorativo si concretizza nelle seguenti attività:

- A. Raccolta delle segnalazioni dagli Enti invianti, presa in carico e osservazione
- B. Orientamento, autobiografia lavorativa assistita e stesura del curriculum vitae
- C. Predisposizione dei piani d'azione di ricerca attiva di lavoro in gruppo
- D. Ricerca aziende idonee ad ospitare, mediazione e inserimento lavorativo
- E. Svolgimento di borse lavoro (di osservazione, formazione o di inserimento) con mediazione e monitoraggio anche post assunzione
- F. Supporto e consulenza all'azienda rispetto alla contrattualistica e alla normativa vigente.

L'espletamento del servizio dovrà avvenire, inoltre, secondo quanto indicato nel progetto dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta, ferme restando le indicazioni fornite dal Responsabile dell' UCIL di cui al precedente art. 4.

I rapporti tra l'UCIL e il soggetto aggiudicatario, di cui all'art.4 del capitolato, e le modalità di esecuzione di cui al presente articolo, prevedono la presenza degli operatori del soggetto aggiudicatario nei locali dell'UCIL, per il tempo necessario al loro espletamento e corretta esecuzione.

Articolo 7 - Personale

Il soggetto aggiudicatario dovrà assegnare ed impiegare nel servizio operatori in possesso di uno dei seguenti requisiti minimi:

- diploma di educatore professionale o laurea in scienza della formazione, dell'educazione e/o scienze politiche
- diploma di scuola media superiore più 3 anni di esperienza in qualità di educatore e/o di mediatore culturale

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione al fine di garantire continuità nel servizio. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso scritto dell'Amministrazione.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti professionali equivalenti a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Gli operatori impiegati nel servizio sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Articolo 8 - Obblighi a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario si impegna a:

a) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato e secondo quanto proposto nell'offerta tecnica, che costituiranno parte integrante del contratto che sarà stipulato;

b) avere, al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato, una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati al coordinamento del servizio di mediazione e alla gestione dei rapporti con i Servizi comunali

coinvolti e in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;

c) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato;

d) fornire alla Direzione Sviluppo Economico la documentazione richiesta e sottoscrivere il contratto di servizio;

e) inviare alla Direzione Sviluppo Economico l'elenco nominativo del personale impiegato nel Servizio, corredato dai seguenti dati:

- per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore settimanali dedicate al servizio, ore dedicate ad altri servizi;

Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato tempestivamente dall'aggiudicatario al suddetto ufficio prima che tale aggiornamento diventi operativo;

f) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;

g) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni;

h) stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte ed a manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativa-gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;

i) rispettare quanto previsto dalla Legge 81/2008 in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;

j) garantire l'erogazione delle prestazioni senza soluzione di continuità, anche in caso di assenza temporanea degli operatori (per ferie, malattia, ecc...), attraverso sostituzioni con operatori ugualmente qualificati;

l) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso dell'attività oggetto del presente capitolato;

m) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente relative al presente capitolato;

n) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/03;

Art. 9- Responsabilità

L'Aggiudicatario sarà il solo e unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del Servizio, o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'ente aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 10 Sicurezza

Il servizio di cui trattasi non comporta interferenze stante la natura intellettuale dello stesso, pertanto, non è stato redatto il DUVRI, stante l'espressa esclusione disposta dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, n. 3 del 5 marzo 2005.

Art. 11 - Pagamenti e rendicontazioni

Il Comune di Genova corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo contrattuale in rate mensili di pari importo previa presentazione di fattura elettronica da parte dell'aggiudicatario.

Tali fatture elettroniche dovranno contenere:

- numerazione progressiva,
- data di emissione,
- numero dell'ordine,
- intestazione del Soggetto competente,
- titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo
- CIG (Codice identificativo della Gara)
- Codice Univoco Ufficio della Direzione Sviluppo Economico (DXYLMH)

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC, la Direzione Sviluppo Economico provvederà alla liquidazione delle stesse entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge. In caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi e ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

Si stabilisce sin d'ora che il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Aggiudicatario, del rimborso di spese, del pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della fatturazione di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e,

salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG).

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Aggiudicatario non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Nel caso di pagamenti superiori a diecimila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Il S.A. si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 12- Verifica del servizio

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato nonché alle modalità di svolgimento / alle migliori offerte in sede di gara o al successivo Contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

Il controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni e su quanto previsto nel presente atto e il monitoraggio sull'andamento del servizio sono affidati alla Direzione Sviluppo Economico.

Il Comune di Genova, mediante proprio personale, potrà effettuare controlli, anche contabili, in ogni momento sul servizio reso dall'aggiudicatario e sull'applicazione di quanto previsto dal presente capitolato, anche attraverso ispezioni non preventivamente concordate.

Art. 13- Penali

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze:

a) mancato rispetto delle disposizioni relative alla corretta esecuzione del servizio di cui all'articolo 8 lettera a) del presente capitolato: sino ad euro 450;

b) mancato rispetto delle disposizioni relative agli obblighi informativi e di rendicontazione di cui all'articolo 8, lettere d), e) del presente capitolato: sino ad euro 400;

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Qualora entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'impresa non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 640,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'impresa aggiudicataria.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 % dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato all'aggiudicatario.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o tramite pagamento a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

Articolo 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto

Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel presente atto, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Qualora il Comune dovesse rilevare violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto dal contratto, contesterà l'inadempienza all'aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine di tempo utile per fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenesse adeguate, il Comune richiamerà l'aggiudicatario al rispetto del contratto ovvero, nei casi più gravi, procederà ad una formale diffida ad adempiere, con assegnazione di un termine di tempo utile, trascorso il quale senza alcun esito, potrà pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto che avverrà al quindicesimo giorno dalla data di invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.

Il presente contratto si intende risolto, nel caso di cessazione dell'attività dl'aggiudicatario, cessazione di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune di Genova.

Allorquando intervengano modificazioni significative nella finalità dell'Impresa Aggiudicataria nella sua natura, nel personale, nelle strutture e nelle metodologie di interventi impiegati, l'Impresa Aggiudicataria stesso ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Genova.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

L'appaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il contratto è risolto inoltre di diritto qualora si verificasse la mancata assunzione dei soggetti che ne hanno titolo e volontà di cui all'offerta tecnica del disciplinare di gara, oppure, a seguito di verifiche del Comune, si rilevasse che sono stati assorbiti meno soggetti di quelli offerti. Sarà inoltre causa di risoluzione immediata del contratto l'accertamento da parte del Comune di azioni dell'aggiudicatario volte a dissuadere o disincentivare il personale attualmente addetto allo svolgimento del servizio ad accettare l'assunzione.

Infine, in conformità alle disposizioni normative vigenti, si procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e la Società rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Articolo 15 - Cessione del contratto e del credito

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Qualora si verificasse, tale circostanza comporterà l'immediata risoluzione dello stesso fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento del danno conseguente e delle maggiori spese sostenute.

Le cessioni di aziende e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1997 n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti dal Codice dei contratti.

E' inoltre vietata qualunque cessione del credito che non sia espressamente riconosciuta dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa.

I crediti vantati dall'impresa aggiudicataria verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 21.01.1991 n. 52.

La cessione deve essere effettuata a favore di un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto ad apposito albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, risultante da scrittura privata o altro documento autenticato da notaio, in originale o in copia autenticata, dovrà essere notificato alla stazione appaltante prima dell'emissione dal mandato di pagamento.

Art. 16 – Subappalto

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente capitolato

Articolo17- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del punto 11) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 622/2006, l'Ente assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione dell'accordo in esame e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a garantire il rispetto delle previsioni tutte di cui alla vigente normativa e in particolare:

- informare l'interessato ai sensi art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (Modulistica);
- individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- adottare misure minime di sicurezza, ai sensi titolo V – capo II D. Lgs. n. 196/2003;
- in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari, ai sensi artt. 20, 21 e 22 D.Lgs. n. 196/2003, gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi;
- Adottare idonee misure per garantire, quando necessario la riservatezza dei colloqui.

Art. 18 - Spese e tasse

Tutte le spese, le tasse ed imposte inerenti al contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente Capitolato, sono a carico dell'aggiudicatario.

CONTRATTO FRA IL COMUNE DI GENOVA E LA COOPERATIVA SOCIALE xxxxxx PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI PER IL PERIODO - (CODICE IDENTIFICATIVO GARA - C.I.G. XXXXX)

SCRITTURA PRIVATA

L'anno **duemila** il giorno ... del mese di ottobre in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso.

t r a

Il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa Luisa Gallo nata a Torino il 6/8/1965 e domiciliata presso la sede Comunale in Via di Francia 1 – 1649 Genova, nella qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico;

e

Il Consorzio/ Cooperativa Sociale (nel resto del testo aggiudicatario) con sede legale in Via , Cap , Codice Fiscale/Partita IVA , pec: , rappresentata da , nella qualità di , domiciliato per la carica presso la sede legale,

PREMESSO CHE

con determinazione dirigenziale , esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento del servizio servizio di inserimento lavorativo donne in disagio sociale. in base alle risultanze della predetta procedura, il servizio in oggetto è stato affidato, con determinazione dirigenziale a

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue, in conformità ed in esecuzione della suddette determinazioni dirigenziali:

Articolo 1 – Premesse. Le premesse sono parte integrante del presente contratto.

Articolo 2 – Oggetto del contratto. Costituisce oggetto del presente contratto la realizzazione del servizio meglio individuato all'art. del Capitolato. Tale servizio viene conferito ed accettato

fra le parti senza riserve, a tutte le condizioni, modalità di esecuzione ed oneri stabiliti nel Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara, che si considerano qui richiamati totalmente.

Articolo 3 – Durata del contratto.

L'affidamento del servizio ha durata

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

Il Comune, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Articolo 4 - Ammontare del contratto

L'ammontare del contratto è pari ad Eurooltre IVA al 5%.. per un importo di

Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Comune, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'aggiudicatario.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione assegnando il servizio per il periodo successivo al fino alla soglia massima (comprensiva dell'importo di aggiudicazione) di Euro

Articolo 5 – Articolazione dell'appalto. Il predetto servizio viene conferito ed accettato fra le parti senza riserve, a tutte le disposizioni, oneri e modalità presenti nel capitolato approvato con determinazione dirigenziale, nel capitolato speciale per gli Appalti e le forniture del Comune di Genova, nonché nelle dichiarazioni rese in sede di offerta tecnica, e sulla base del progetto presentato. Gli atti citati si considerano qui richiamati integralmente e sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegati.

Articolo 6 – Referente della Società - L'aggiudicatario dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità di, che potrà essere sostituito in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune.

Articolo 7 – Personale. Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente contratto l'aggiudicatario impiega personale con le caratteristiche indicate nel Capitolato e offerte in sede di gara. L'elenco del personale riportante dati anagrafici e inquadramento contrattuale è conservato agli atti della Direzione Sviluppo Economico

Articolo 8 – Modalità di pagamento. Il Comune provvederà al pagamento del servizio con le modalità ed alle condizioni stabilite dal Capitolato.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i al lotto oggetto del presente contratto è attribuito il CIG

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso –

Agenzia n.di - Codice IBAN dedicato,

anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

....., nat. a il, codice fiscale

.....;

....., nat. a il, codice fiscale

.....

L'aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

Articolo 9 – Controlli. Il Comune si riserva di effettuare mediante il proprio personale controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio, sulla congruità delle prestazioni rese rispetto al presente contratto. Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, sarà rilasciata l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 10 – Obblighi a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegna a quanto espressamente previsto dal Capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

L'aggiudicatario dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici connessi con l'esecuzione della servizio e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 (corretto dal DLgs. 106/2009).

Articolo 11 – Penali. Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente contratto, si riserva di applicare le penalità in caso di inadempienze, come previsto dall'art. del Capitolato.

Articolo 12 – Inadempienze e risoluzione del contratto. Il Comune di Genova procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle fattispecie e con le modalità previste dall'art. del capitolato.

Articolo 13 – Cessione del contratto e del credito. La cessione del contratto comporterà l'immediata risoluzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. del Capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

Articolo 14 – Subappalto. È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 15 – Responsabilità verso terzi e assicurazione. L'aggiudicatario assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità a riguardo.

A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte l'Ente gestore si impegna a presentare idonea polizza assicurativa.

Articolo 16 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva. A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'aggiudicatario ha presentato

fidejussione bancaria/polizza fideiussoria n., stipulata con per l'importo di Euro con validità fino al Detta garanzia, preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune può richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Detta garanzia, preve le necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata della fornitura e fino a quando non sarà stato autorizzato lo svincolo.

Articolo 17 – Controversie e foro competente. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente contratto, le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

Articolo 18 – Rinvio ad altre norme. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici.

Articolo 19 – Trattamento dei dati personali. Ai sensi del punto 11) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 622/2006, l'aggiudicatario assume la qualifica di responsabile

esterno del trattamento dati, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione del contratto e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a garantire il rispetto delle previsioni tutte di cui alla vigente normativa e in particolare di quanto previsto all'art. del Capitolato.

ARTICOLO 20- Spese Accessorie Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dalle Condizioni particolari di fornitura e dal Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova, sono a carico della Ditta aggiudicataria che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Tutti gli atti relativi alla gara ed i regolamenti citati, ancorché non materialmente allegati al presente atto, sono da intendersi espressamente richiamati e considerati quale parte integrante e sostanziale di esso.

La presente scrittura privata, redatta in duplice originale, verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese del richiedente ai sensi dell'art. 5) comma 2 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il Comune di Genova

per l'Aggiudicatario

Il Dirigente

.....

(Drssa Luisa Gallo)

()

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER
L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI DONNE IN
STATO DI DISAGIO SOCIALE**

AREA	Servizi
DIREZIONE	SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO	UCIL
RUP	Maria Rita Terrile
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizi previsti allegato IX D.Lgs 50/2016
INIZIO	01/02/2017
TERMINE	28/02/2017
DURATA	mesi 1 (uno)

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'APPALTO Euro 8.736,00

IVA massima applicabile 5% Euro 436,80

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO Euro 9.172,80



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**

DISCIPLINARE

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UN SERVIZIO DI INSERIMENTO
LAVORATIVO PER DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI**

PERIODO: FEBBRAIO 2017

Articolo 1 – Principi generali

L'affidamento del presente servizio, essendo lo stesso ricompreso tra i servizi di cui all'allegato IX del Codice dei Contratti, sarà disciplinato secondo i principi ispiratori del Decreto Legislativo n° 50/2016 ed in particolare secondo quanto stabilito dalla FAQ numero 3 pubblicata dall'ANAC in data 8 giugno 2016.

L'aggiudicazione sarà inoltre disciplinata dagli articoli del Codice esplicitamente richiamati negli atti di gara.

Articolo 2 - Oggetto

Costituisce oggetto del presente disciplinare l'affidamento di un servizio di inserimento lavorativo per le donne in stato di disagio sociale e rifugiati segnalati dai servizi territoriali e dagli altri enti accreditati (ATS, Servizi Educativi Adulti poi SIAF, U.O.S.T. del Comune di Genova, UEPE e SPIN del Ministero Giustizia, Servizio Disabili della Città Metropolitana, Salute Mentale ASL3 genovese)

L'intervento si colloca all'interno delle attività di inserimento lavorativo per fasce deboli seguite dall'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (UCIL).

Articolo 3 – Importo e durata

Il servizio avrà la durata dal 1 al 28 febbraio 2017

L'importo stabilito per il servizio di cui al precedente art. 2, che le offerte non devono oltrepassare, è di Euro 8736,00 al netto dell'IVA.

Tale importo potrà essere ampliato aggiungendo un importo massimo di 40.000€ annui da utilizzare per interventi a favore dei beneficiari della misura nazionale del SIA (Sostegno Inclusionione Attiva).

L'effettivo utilizzo sarà subordinato all'approvazione del progetto PON presentato dal Comune di Genova e avverrà nei limiti dell'importo effettivamente finanziato.

Gli oneri della sicurezza da interferenze sono pari a zero.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del vigente "Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova", si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per il soggetto aggiudicatario.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione assegnando il servizio per i mesi successivi a febbraio 2017 fino alla soglia massima complessiva (comprensiva dell'importo di aggiudicazione) di Euro 209.664,00.

Articolo 4 – Tipo di procedura

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà con procedura negoziata mediante cottimo fiduciario così come disciplinato dal vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 15 aprile 2008, n. 26, previo confronto concorrenziale fra le Imprese invitate.

Le offerte pervenute, all'indirizzo e nei termini stabiliti, saranno esaminate da apposita una Commissione nominata ai sensi della vigente normativa.

Le risultanze della procedura di gara saranno visionabili da tutti i concorrenti sul sito Internet istituzionale (www.comune.genova.it).

Articolo 5 – Norme regolatrici

La procedura negoziata, esperita ai sensi del vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova e, limitatamente alle parti in cui viene esplicitamente richiamato, del decreto legislativo 50/2016 Codice degli appalti e delle concessioni nonché l'esecuzione dell'appalto sono disciplinati dai seguenti documenti:

- presente Disciplinare e relativi allegati,
- Capitolato speciale,
- Capitolato Generale sugli Appalti e le Forniture del Comune di Genova;
- schema di contratto
- offerta tecnica ed economica

Articolo 6 – Disposizioni particolari di partecipazione

I soggetti invitati hanno facoltà di presentare l'offerta per sé o quali mandatarî di soggetti riuniti.

Potranno far parte del raggruppamento temporaneo anche i soggetti di cui all'art. 2 del DPCM 30/3/2001 operanti in campo socio-educativo e iscritti in appositi registri o albi regionali.

È fatto divieto ad ogni concorrente di partecipare in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzi) ovvero di partecipare in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio, pena l'esclusione dalla procedura del concorrente medesimo e dei Raggruppamenti temporanei e/o Consorzi ai quali partecipa.

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile. Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti già formalmente costituito, dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, unitamente all'altra documentazione richiesta:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, risultante da scrittura privata

autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che deve essere conferita a chi legalmente rappresenta la mandataria;

- una dichiarazione rilasciata dalla mandataria concernente le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole mandanti e dalla mandataria.

In alternativa, se il Raggruppamento di cui sopra non è ancora formalmente costituito, dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, unitamente all'altra documentazione richiesta:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria (da indicare espressamente), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole mandanti e dalla mandataria;
- l'indicazione del/dei soggetti autorizzati ed emettere nota contabile ed a richiederne la liquidazione.

CONSORZI

In sede di presentazione della documentazione amministrativa, dovranno essere indicate le consorziate che eseguiranno l'appalto e presentate le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti, meglio esplicitati al successivo articolo.

AVVALIMENTO

È consentito l'avvalimento secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti. Pertanto, i concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente avvalente dovrà dichiarare di voler far affidamento sulla capacità di un altro Soggetto (ausiliario) indicando il medesimo e i requisiti per i quali si richiede l'avvalimento. A tal fine dovrà produrre, a pena d'esclusione, le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.; inoltre dovrà produrre l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale il Soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in una delle forme tipiche previste dalla legge per i contratti di durata (ad esempio leasing, oppure affitto d'azienda) con indicazione delle parti e dei mezzi messi a disposizione, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Nel caso in cui il Soggetto ausiliario appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte il concorrente, quest'ultimo, in luogo del contratto di cui sopra, potrà presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

Si precisa che i concorrenti potranno avvalersi di un unico Soggetto ausiliario, inoltre, più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il

concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla procedura disciplinata dal presente atto.

Il Soggetto ausiliario sarà soggetto alla dimostrazione del possesso dei requisiti messi a disposizione dell'avvalente, come stabilito dalla stazione appaltante.

Non è consentito, a pena di esclusione, che il Soggetto ausiliario si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con uno dei Soggetti partecipanti alla gara, diversa dall'avvalente.

L'Ausiliario dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs 80/2016 e s.m.i..

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla procedura negoziata.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Articolo 7 – Requisiti di ammissione

L'ammissione alla presente procedura negoziata dei soggetti invitati, di cui al precedente art. 6, è subordinata al possesso da parte degli stessi dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, nonché di tutti i requisiti dettagliatamente riportati sul modulo FACSIMILE DICHIARAZIONI che i soggetti concorrenti dovranno produrre, come meglio esplicitato al successivo [art. 9](#). Tali dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dal rappresentate legale o procuratore, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite all'art. 76 dell'anzidetto DPR nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci, dovranno contenere dettagliatamente tutti i dati richiesti ed essere corredate della copia fotostatica di un valido documento del sottoscrittore.

Inoltre, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti, di cui al suddetto art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere rese, secondo il modulo FACSIMILE DICHIARAZIONI BIS, da tutti i gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si precisa che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbligherà il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari ad euro 64,00.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Ai fini della dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria, nonché della propria capacità tecnica, i soggetti partecipanti dovranno dichiarare:

- la realizzazione, con buon esito, negli ultimi tre esercizi antecedenti quello in corso, uno o più contratti nel settore oggetto della gara, di uno o più contratti nel settore oggetto della gara (per

l'affidamento della gestione di un servizio di inserimento lavorativo per donne in disagio sociale e rifugiati) di importo annuo pari o superiore a Euro 50.000,00;

Nel caso di raggruppamento di imprese il predetto requisito deve essere posseduto come segue:

- nel caso di unico contratto, lo stesso dovrà essere in capo all'impresa mandataria;
- nel caso di più contratti l'impresa mandataria dovrà essere affidataria di quello di importo maggiore. Il presente requisito potrà essere dimostrato dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Consorzi, purché sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con quanto richiesto dal presente disciplinare;
- nel caso di associazioni di imprese il predetto requisito previsto per il singolo soggetto deve essere posseduto nella misura maggioritaria dalla Capogruppo.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Consorzi i predetti requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna Impresa raggruppata o consorziata.

Si evidenzia, in particolare, che attraverso il modulo FACSIMILE DICHIARAZIONI di cui sopra, le Imprese partecipanti dovranno rilasciare specifica dichiarazione di aver preso esatta cognizione di tutte le circostanze che incidono sull'esecuzione del servizio.

I concorrenti, inoltre, dovranno rilasciare specifica dichiarazione di essere a conoscenza che le risultanze della presente procedura negoziata (denominazione delle concorrenti, nome dell'aggiudicataria provvisoria e definitiva, entità delle offerte) saranno rese pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Genova e sugli altri siti ufficiali afferenti la pubblicità degli appalti.

Articolo 8 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ogni concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre, all'interno della busta "Documentazione Amministrativa" di cui al successivo articolo, il documento comprovante l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Articolo 9– Modalità di presentazione dell'offerta

I Soggetti invitati dovranno far pervenire, pena la non ammissione alla procedura negoziata, all'indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale/Protocollo, piazza Dante, 10 – 16121 Genova, nei termini indicati nella lettera di invito un plico sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura, recante la denominazione del soggetto concorrente ed il numero del codice fiscale/partita IVA e con scritto: **“PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UN SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER DONNE IN STATO DI DISAGIO SOCIALE E RIFUGIATI”**

racchiudente:

1. L'accettazione di invito debitamente compilata e sottoscritta.

2. Una busta, sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** contenente:
- 2.a) le dichiarazioni, come dall'allegato modulo “FAC SIMILE DICHIARAZIONI”, rese e firmate dal legale rappresentante e corredate, a pena di invalidità, dalla fotocopia del documento d'identità dello stesso;
 - 2.b) le dichiarazioni di cui al modulo “FAC SIMILE DICHIARAZIONI BIS”, corredate della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, rese da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
 - 2.c) il patto di integrità;
 - 2.d) l'impegno di un fideiussore (Istituto Bancario o Assicurativo) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
 - 2.e) copia del Capitolato speciale siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante del soggetto concorrente e da tutti i soggetti facenti parte dell'eventuale Raggruppamento o Consorzio;
 - 2.f) dichiarazione aggiuntiva di cui al modulo allegato.

In caso di raggruppamento temporaneo di Concorrenti, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2.a) e 2.b) dovranno essere prodotte, a pena d'esclusione, singolarmente, da tutte i Soggetti raggruppati o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo di Concorrenti, inoltre, dovrà essere allegata la scrittura privata, come da modulo allegato, da cui risulti l'intendimento degli stessi a raggrupparsi in associazione temporanea con espressa indicazione del Soggetto che assumerà la veste di capogruppo e mandatario.

In caso di Avvalimento, dovrà essere presentato:

- il “Modulo Ausiliaria”, come da modulo allegato, in cui il Soggetto ausiliario rende le dichiarazioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016,
 - l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale il Soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della fornitura.
3. Una busta chiusa contenente il PASSOE rilasciato dall'AVCP. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6bis del Codice dei contratti. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale

dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

4. Una busta sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **"OFFERTA TECNICA"** contenente il progetto redatto a mezzo di relazione formata da non più di 10 fogli in formato A4, con attenzione particolare all'illustrazione degli aspetti evidenziati nei parametri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al successivo articolo "Modalità di aggiudicazione".

Nel caso in cui, nella descrizione dell'organizzazione del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata al progetto.

Tale progetto dovrà essere sottoscritto in ogni sua parte dal rappresentante legale del Concorrente o, in caso di RTI, da tutte le imprese facenti parti del raggruppamento.

- 4.3 Una busta riportante la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"** contenente l'offerta economica, redatta secondo l'allegato "FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA", in cui, in particolare dovranno essere indicati l'importo complessivo, al netto dell'I.V.A., la percentuale di ribasso, e il regime IVA applicato.

L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che presentino un importo pari o superiore al valore posto a base di gara;
- contenenti riserve o condizioni.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008.

Sui plichi dovrà altresì essere incollato il codice a barre presente sul documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

Articolo 10– Prescrizioni per la partecipazione alla procedura negoziata

La partecipazione alla procedura negoziata presuppone la conoscenza e l'accettazione da parte del concorrente di tutti gli oneri, condizioni e documenti che la regolano.

Non sono ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni del presente Disciplinare e del Capitolato d'Oneri.

In caso di non completa conformità dell'offerta tecnica ai requisiti stabiliti nel Capitolato d'Oneri, detta offerta non sarà ritenuta valida e, conseguentemente, non si procederà alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

Non sono ammesse varianti al Capitolato d'Oneri, né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione delle offerte, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima della scadenza dei termini medesimi; ciò vale anche per i plichi spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e saranno dichiarati irricevibili.

Nell'offerta economica, i prezzi si intendono proposti dai concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a tutto loro rischio e, quindi, devono intendersi assolutamente invariabili.

I concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Qualora il Soggetto provvisoriamente aggiudicatario non presenti i documenti richiesti nel termine stabilito o qualora venga riscontrata a suo carico la non completa veridicità di quanto dallo stesso dichiarato, si procederà all'immediato scorrimento della graduatoria.

Le offerte formulate dai concorrenti sono vincolanti per gli stessi e costituiscono impegno, in caso di aggiudicazione a loro favore, a procedere alla successiva stipula del contratto.

I concorrenti si impegnano, in modo irrevocabile, a mantenere ferme le offerte formulate per un periodo di 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Articolo 11 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del lotto unico avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri di valutazione, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi:

Offerta tecnica: elementi Qualitativi	Peso	80
Offerta economica: prezzo	Peso	20
Totale		100

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI

Peso 80

Agli elementi di natura qualitativa il peso sarà attribuito attraverso:

- l'individuazione di un coefficiente derivato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione giudicatrice
- la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima

1) STRUMENTI E MODALITA' OPERATIVE FINALIZZATI AL PROGETTO INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE E RIFUGIATI

<p>Sarà considerato elemento di merito la previsione di strumenti operativi per la “presa in carico”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modulistica adibita alla formulazione del piano individualizzato di inclusione sociale, con indicazione delle modalità di realizzazione obiettivi • protocollo operativo per la gestione delle relazioni con le aziende e l’Ucil 	<p>Sub peso 7</p> <p>Sub peso 7</p>
<p>2) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</p> <p>Il punteggio sarà assegnato in base al perseguimento degli obiettivi del servizio, come da capitolato (art.5):</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodologia dei percorsi di avvicinamento al lavoro • modalità utilizzo dei diversi strumenti e loro descrizione • metodologia dei rapporti con le aziende 	<p>Sub peso 14</p> <p>Sub peso 13</p> <p>Sub peso 13</p>
<p>3) PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE E LA FACILITAZIONE DELL’INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE E RIFUGIATI</p> <p>La valutazione sarà effettuata sulla base della descrizione di progetti realizzabili su nuovi bisogni evidenziati dai servizi sociali del Comune di Genova, (UOST, ATS), o da altre agenzie territoriali</p>	<p>Sub peso8</p>
<p>4) COLLABORAZIONE CON I SERVIZI ISTITUZIONALI O ALTRI SOGGETTI</p> <p>Saranno considerati elementi di merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di collaborazione con le aziende ospitanti nella gestione dell’attività • Modalità di collaborazione con i servizi sociali , le agenzie educative e gli enti del terzo settore operanti nel territorio 	<p>Sub peso 10</p> <p>Sub peso 8</p>

OFFERTA ECONOMICA - PREZZO

Peso 20

Peso assegnato

La commissione utilizzerà per l'attribuzione del peso relativo all'offerta economica la seguente formula:

Peso assegnato = $\frac{\text{Percentuale di ribasso offerta dall'impresa esima} \times \text{Peso massimo}}{\text{Migliore Percentuale di ribasso offerta}}$

Migliore Percentuale di ribasso offerta

In caso di parità la Commissione considererà vincitore della gara il soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa (prezzo più basso) nel rispetto di quanto previsto al precedente articolo **"Offerta Economica"** del presente disciplinare.

I coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item.

In particolare il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- INSUFFICIENTE da 0 a 0,2 (elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata)
- SCARSO da 0,3 a 0,5 (elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato)
- SUFFICIENTE 0,6 (elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto a quanto previsto dal capitolato)
- BUONO da 0,7 a 0,8 (elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato)
- OTTIMO da 0,9 a 1 (elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza, o comunque migliorativi, rispetto a quanto previsto dal capitolato)

RIPARAMETRAZIONE: con riferimento agli elementi di carattere qualitativo, una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La Civica Amministrazione si riserva:

1. la facoltà, fatta salva la *"par condicio"* fra i Concorrenti e nell'interesse della Civica Amministrazione, di richiedere ai concorrenti, anche solo a mezzo fax o posta elettronica di integrare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
2. di verificare i requisiti dichiarati, anche mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

3. la facoltà di valutare la congruità dell'offerta;
4. di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere;
5. di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessaria l'esclusione dalla gara delle offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi, in violazione di quanto dichiarato in sede di gara.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto avverrà con specifica determinazione dirigenziale.

Art. 12– Procedura di gara

Le operazioni di gara saranno espletate da una apposita Commissione Giudicatrice che sarà nominata, dopo la scadenza fissata nel bando per la presentazione delle offerte tecnico/economiche.

La Commissione di gara, nel giorno fissato per la seduta aperta al pubblico, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

La Commissione Giudicatrice esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si procederà all'esclusione inoltre qualora l'offerta, trascritta su carta resa legale, non manifesti chiaramente la volontà dell'offerente.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei soggetti partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

In esito alla verifica di cui sopra, in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte tecniche, che verranno poi esaminate in sedute riservate della Commissione di gara, all'uopo nominata, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione tornerà a riunirsi in seduta aperta al pubblico per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, l'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione di gara formulerà la graduatoria finale sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica; risulterà aggiudicataria l'Impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Le date delle sedute pubbliche verranno comunicate ai concorrenti ammessi mediante fax o mail o pubblicate sul sito istituzionale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida fatta salva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 13 - Aggiudicazione

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e di carattere speciale richiesti.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Successivamente alla ricezione della suddetta comunicazione, sarà possibile fare istanza di accesso agli atti di gara nel rispetto della Legge 241/1990 e s.m.i., del DPR 184/2006 e del Codice degli appalti e delle concessioni.

Si fa presente che la Stazione appaltante:

- si riserva in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa;
- non procederà all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto. fatta salva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere
- l'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n.445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo predetto, anche a campione e in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.

Articolo 14- Cauzione

L'assegnatario dovrà versare la cauzione definitiva nella misura prevista dall'articolo 103 del D.Lgs 50/2016 a garanzia della perfetta esecuzione del servizio richiesto e documentata all'atto della stipula del contratto.

Tale cauzione verrà restituita al termine dell'erogazione del servizio svolto in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato.

Articolo 15- Contratto

La stipulazione del contratto avverrà mediante scrittura privata in modalità elettronica, da registrarsi solo in caso d'uso, annotata nel portale dedicato del Comune di Genova.

Le spese delle imposte previste dalla vigente normativa saranno a carico dell'appaltatore.

In caso di RTI, la costituzione dello stesso dovrà essere formalizzata con scrittura privata autenticata.

Articolo 16 – Informativa per il trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura negoziata e della stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Articolo 17 - Controversie e Foro competente

Per ogni controversia inerente il presente contratto è competente il Foro di Genova.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 18 - Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice degli appalti e delle concessioni.

Articolo 19– Chiarimenti

Il Responsabile del presente procedimento è il dirigente della Direzione Sviluppo Economico Dott.ssa Luisa Gallo.

Le richieste dovranno essere inoltrate unicamente a mezzo e-mail all'indirizzo: commercio@comune.genova.it